

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

ISTITUTO COMPRENSIVO " Don Stefano Casadio "

Via Dante Alighieri, 8 - 48033 Cotignola (RA) - RAIC 81300N Tel: 0545/908814

C.F. 82003610399 e-mail: raic81300n@istruzione.it - iccotignola@gmail.com

PEC :raic81300n@pec.istruzione.it Sito web : iccotignola.edu.it Codice univoco ufficio : UFMGLF

REGOLAMENTO USCITE SCOLASTICHE

Deliberato dal Consiglio di Istituto il 17 ottobre 2019

Art. 1 – Principi generali

In coerenza con la Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione in una dimensione diversa dal normale svolgimento della vita scolastica, poiché la collegano all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche.

Tali iniziative dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe.

Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono le tre fasi di programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico sia quello organizzativo e amministrativo contabile.

Quanto previsto nel presente regolamento si intende nullo se contrastante o non ammesso dalle vigenti norme e leggi attinenti l'attività scolastica.

Per quanto non previsto fanno fede le normative generali in vigore:

- Circolare n. 291/1992
- Decreto Legislativo n. 111 del 17/03/95
- Circolare n. 36/1995
- Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995
- Circolare ministeriale 380/1995
- DPR 275/1999
- l. n.44/2001
- Nota ministeriale prot. 645/2002
- Nota MIUR 674/3-02-2016
- Nota MIUR 3130/12-04-2016
- Articoli 1321-1326-1328-Codice Civile

Per gli aspetti didattici e organizzativi della materia in questione, la C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR riporta che "l'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o

connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche”.

Art. 2 – Tipologia di uscite

Le uscite consistono in itinerari didattici storico-archeologici, artistico-musicali, didattico-ambientali e uscite o viaggi connessi ad attività sportive.

La gamma di iniziative si può così riassumere:

- **USCITE SUL TERRITORIO:** si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e dei comuni limitrofi (presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, ecc.);
- **USCITE FUORI DAL TERRITORIO:** si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune (presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, ecc.);
- **VIAGGI DI ISTRUZIONE:** uscite di durata maggiore o uguale ad un giorno finalizzati ad una migliore conoscenza dell'Italia nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, sportivi, e dell'Europa nei suoi aspetti economici, sociali, artistici e linguistici.

Art. 3 – Campo di applicazione/Destinatari

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Don Stefano Casadio" e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

Art. 4 – Organi competenti

Consiglio di classe/interclasse/intersezione

Le uscite vanno progettate ed approvate dal Consiglio di classe/interclasse/intersezione ad integrazione della normale programmazione didattico-culturale di inizio anno sulla base degli obiettivi didattici ed educativi ivi prefissati ed approvati dal Collegio dei Docenti, per il raggiungimento dei quali sarà necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto dell'uscita.

Si definisce, normalmente nel primo Consiglio di classe/interclasse/intersezione, completo di tutte le sue componenti, un piano annuale con indicate le proposte di uscite presentate dalle classi/interclassi/intersezioni sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative e di un'adeguata e puntuale programmazione.

La proposta di uscita deve essere elaborata e presentata normalmente entro la fine di settembre.

La richiesta di autorizzazione dovrà contenere l'esatta indicazione dei seguenti elementi:

- itinerario, durata e programma di viaggio coerente con il percorso formativo;
- nominativo docente referente, accompagnatori effettivi e supplente;
- numero presunto di allievi partecipanti;
- indicazione della quota di partecipazione, calcolata in modo orientativo, sulla base delle esperienze degli anni precedenti.

Sarà cura del docente referente/coordinatore di classe informare le famiglie sul programma e sul costo presunto, al fine di acquisire una preliminare adesione di massima.

I docenti organizzatori devono compilare tutti i documenti necessari alla prenotazione di visite e viaggi d'istruzione, quindi consegnarli in segreteria affinché siano protocollati, sottoposti alla firma del Dirigente Scolastico e poi inviati ai soggetti destinatari. Richieste di autorizzazione incomplete, prive della documentazione richiesta o in ritardo rispetto ai tempi stabiliti non saranno prese in considerazione.

Proposte di uscite in periodi successivi a quelli stabiliti saranno autorizzate solo in casi definiti eccezionali, come "Eventi non prevedibili, sopravvenuti e di forte valenza didattica", quali ad esempio:

- una mostra o fiera,
- una gara sportiva o di altra natura,
- un convegno o una conferenza,
- uno spettacolo,
- una visita agli organismi statali,

che non possono essere previsti con largo anticipo, che vanno colti rapidamente e di cui la programmazione della data è indipendente dalla volontà degli organizzatori.

Collegio dei Docenti

Il Collegio Docenti:

- esamina annualmente il "Piano delle Uscite" redatto dal Referente per le uscite che raccoglie le proposte presentate dai Consigli di classe/interclasse/intersezione;
- approva il "Piano delle Uscite" dopo averne verificata la coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa.

Famiglie

Le famiglie:

- vengono informate tempestivamente;
- esprimono il consenso firmando l'autorizzazione scritta alla partecipazione del figlio in aggiunta a quella annuale cumulativa per le uscite sul territorio;
- quando richiesto sostengono economicamente il costo delle uscite.

Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto:

- verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte;
- propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento;
- delibera annualmente il "Piano delle Uscite" rendendolo esecutivo, dopo averne verificato la congruenza con il presente Regolamento.

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico:

- controlla le condizioni di effettuazione delle singole uscite, (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie), nonché la coerenza con il presente Regolamento;

- dispone gli atti amministrativi necessari all'effettuazione delle uscite contenute nel "Piano delle uscite";
- autorizza autonomamente le singole uscite;
- dopo l'approvazione del Piano delle Uscite da parte del Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'art. 32 del Decreto 1/2/2001 n. 44, provvede ad indire le gare d'appalto.

DSGA

Sarà cura del DSGA e dell'ufficio di segreteria predisporre la documentazione per le gare d'appalto finalizzate all'individuazione delle ditte alle quali affidare la fornitura del servizio di trasporto degli alunni e dell'eventuale soggiorno. Alle ditte sarà richiesta tutta la documentazione necessaria a comprovare l'omologazione dei mezzi, la competenza degli autisti e l'affidabilità delle strutture di soggiorno.

Art. 5 - Durata delle uscite e ambito di effettuazione

Le uscite si effettuano nell'arco di una o più giornate, avendo cura di evitare lunghe permanenze sui mezzi di trasporto.

Si suggeriscono di norma mete:

- entro la distanza di 60 KM, per la scuola dell'infanzia;
- entro i confini regionali per i primi anni della scuola primaria;
- nell'ambito dei confini nazionali per tutte le altre classi, salvo casi eccezionali.

Art. 6 - Modalità organizzative

Il "Piano delle Uscite" deve essere redatto e completato in ogni sua parte dal Referente per le uscite ed approvato, entro il mese di ottobre, dal Collegio dei Docenti e successivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto. Tutte le uscite devono essere sempre programmate nel rispetto delle modalità espresse dal presente regolamento. Il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto concedono eventuali deroghe solo in casi eccezionali e sostenute da particolari e valide motivazioni.

Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto.

Per le proposte di uscite i docenti referenti/organizzatori dovranno compilare gli appositi moduli e consegnarli, di norma almeno 5 giorni prima dello svolgimento delle uscite, per la necessaria autorizzazione, avendo cura di ritirare, successivamente, dalla segreteria la documentazione firmata dal Dirigente scolastico necessaria (assunzione di responsabilità, elenchi dei partecipanti ed altri eventuali).

Onde assicurare il diritto degli alunni con disabilità di partecipare alle uscite, la Scuola comunica all'agenzia di viaggio o direttamente alle strutture riceventi la presenza di allievi ai quali devono essere assicurati i servizi idonei secondo la normativa vigente.

Art. 7 - Partecipanti

Essendo le uscite esperienze integranti la proposta formativa della scuola, la partecipazione degli alunni va considerata obbligatoria, al pari di qualsiasi altra attività scolastica non opzionale, e la non partecipazione come eventualità eccezionale.

Gli alunni che non dovessero partecipare all'uscita potranno frequentare le lezioni in altra classe del plesso.

Tutti i partecipanti alle uscite dovranno aver presentato regolare autorizzazione scritta dei genitori/tutori ed essere coperti da polizza assicurativa;

La partecipazione alle uscite rimane limitata agli alunni e al personale scolastico. Tuttavia il Dirigente Scolastico potrà, in casi eccezionali, derogare a tale obbligo, nel rispetto della *ratio* delle norme legislative di riferimento. A discrezione del Dirigente Scolastico è concessa, se richiesta, la partecipazione di persone esterne, a condizione che vi siano posti disponibili. Esse contribuiranno alle spese complessive del viaggio.

Il Consiglio di classe/interclasse/intersezione ha facoltà di deliberare la non partecipazione alle uscite come sanzione disciplinare, sia per singoli alunni che per intere classi.

Art. 8 - Accompagnatori

Gli accompagnatori degli alunni sono di norma i docenti della classe, che dovranno dare la propria disponibilità entro il Collegio Docenti del mese di ottobre. E' opportuno evitare che uno stesso docente effettui più di due viaggi d'istruzione nell'arco dell'anno scolastico. Il numero di accompagnatori dovrà essere uno ogni 15 alunni per la scuola Primaria e Secondaria; per la scuola dell'infanzia è opportuno che gli accompagnatori siano tutti i docenti della sezione. Ogni accompagnatore deve impegnarsi per iscritto a partecipare all'uscita assumendosi l'obbligo della vigilanza.

Per garantire la partecipazione degli alunni con disabilità può essere prevista in aggiunta al numero di accompagnatori stabilito, un'unità aggiuntiva dedicata, che sarà, preferibilmente, il docente di sostegno della classe, oppure un altro docente, secondo la valutazione caso per caso del Dirigente Scolastico.

Per quel che riguarda gli assistenti educativi nel caso di alunni diversamente abili non autonomi, potranno anch'essi partecipare all'uscita in qualità di accompagnatori.

Il Consiglio di classe/interclasse/intersezione, in situazioni particolari, qualora lo ritenesse opportuno ha piena facoltà di predisporre e richiedere ogni altra misura di sostegno come, per esempio:

- la presenza, durante l'uscita, di un genitore o di altra figura di fiducia, indicato e incaricato dalla famiglia;
- la dichiarazione certificata da parte del medico curante di problemi di salute che richiedano la presenza del genitore per la somministrazione di medicinali.

In mancanza di opportuni requisiti la Scuola potrebbe non essere in condizione di assumersi la responsabilità di far partecipare l'alunno, all'uscita.

In caso di improvviso impedimento alla partecipazione di un accompagnatore si provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione.

I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza.

Art. 9 - Trasporti

Nel caso ci si avvalga di agenzie di viaggio, è necessario rivolgersi a strutture in possesso di adeguata licenza e di ditte di autotrasporto che producano tutta la documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla C.M. 291 prot. n. 1261 comma 9.8 del 14/10/1992 in relazione all'automezzo usato, nonché quant'altro richiesto dalle vigenti norme. Dagli adempimenti di cui sopra sono esclusi i trasporti effettuati con scuolabus comunali.

Il numero dei partecipanti all'uscita (alunni e accompagnatori), nel caso questa si effettui a

mezzo pullman, non deve eccedere il numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

Nel presentare l'offerta, l'agenzia proponente si impegna all'osservanza delle vigenti norme.

Art. 10 – Assicurazione contro gli infortuni

Tutti i partecipanti alle uscite devono essere garantiti da polizza assicurativa.

Connesso con lo svolgimento delle uscite è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta *culpa in vigilando*. In sostanza il docente che accompagna gli alunni deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. Il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto (l'alunno di minore età) giuridicamente incapace.